

con quel milanese. *Unde* fonno chiamati dentro, et, *coram principe et collegio*, fato il compromesso ne li consoli di merchadanti, *tamquam iudices delegati ab illustrissimo Dominio, et de jure, et de facto, et de omnibus differentiis*. E le parte lo pregono.

Vene quel domino Galeoto, nontio di missier Zuan Bentivoy, dicendo, con bona licentia, voleva ritornar a Bologna. Ringratiò la Signoria di le opere e bon conseglij dati al signor suo, offerendosi perpetuo servitor. Disse, zercha il lassar di Lucio Malvezo *etc.* Il principe li usò bone parole, *verba pro verbis*, tochandoli la man, et si partite.

Da Roma, di l' orator, di 24. Come eri fo dal papa, qual era con il cardinal Alexandrino, Capua, Modena et Santa Praxede, sopra la expedition di lo episcopo di Chai per Hongaria, et non potè esso orator haver audientia. Et parlò con monsignor di Trans, qual vuol la legation di Franza per il cardinal Roan; e il papa lo mena a la longa. Li ha dito, non ge la dagando, faria levar le zente dil *roy* di l' impresa di Faenza. *Item*, à parlato poi a lo episcopo di Chai; li à dito non verà cussi im pressa, come vene a Roma; e il papa scriverà uno brieve al re de Hongaria, per intertenirlo. *Item*, esso orator è stato con li oratori francesi, *in materia cruciatæ*; et l' orator yspero li ha ditto, haver dimandà al governador di poter mandar alcune arme in Castiglia. Non ha voluto, dicendo dubitar non le mandi a la armata, ch' è in Sicilia; e *tacite* à fato saper, il papa non vol.

Dil ditto, di 25. Come ozi non potè haver audientia; el papa era andato in castello; et *etiam* il cardinal Santa †, e l' orator yspero non poteno parlarli; et li cardinali reduiti a la Minerva, *de more*, per far certa solennità di maritar donzelle, par facessero insieme congregation zercha il pagar li danari dil 3.^o per Hongaria, qualli li Focher paga al re; e voleano questo: si non seguisse la liga, non li desse li danari. E a questo Focher disse, non poter; ma chome feva il cambio, conveniva satisfar. *Item*, domino Hironimo Campezo, orator di missier Zuan Bentivoy, tornò di Bologna a Roma; e *tamen* il papa non ha 'uto ancora Castel Bolognese. *Item*, è fama de li, el cardinal curzense esser passato incognito in Alemagna, a dir mal dil papa, per causa di certa soa abacia.

Del ditto, di 26. Come in quella matina fo a palazo, e aspetando haver audientia, parlò con uno di Rodi. Li disse esser nova, il turcho feva far 50 galie grosse et 100 sotil. Poi intrò dil papa, per dirli di l' armata. Qual li disse: Semo ocupati in questa expedition di lo episcopo di Chai; non parlate di altro

per hora. Et rimesse a poi disnar a darli audientia. *Item*, obtene l' absolution di domino Sonzim Benzon, per aver preso el cardinal Ascanio *etc.* *Item*, de li a Roma si aspetta il cardinal San Severino, vien per haver im protetion le cosse dil re di Franza. *Etiam* si aspetta monsignor di Agrimonte, qual altre volte fu li orator *etc.*

Dil dito, di 26. Come, da poi disnar, justa l' ordine, fo dal papa. Era questi tre cardinali: Orssini, Capua e Cosenza. Qual soa santità fè chiamar Adriano, secretario, et li comunicò a esso orator la reformation di capitoli di Hongaria, qual fo come scrisse per le altre; e questo di più, dil capitolo di l' andar im persona, l' à lassato come era; et quello dice, non praticierà le parte o experimenterà acordo con il turcho, li à zonto questo con il turcho. *Item*, vol il re di Hongaria *statim* renoncij le trieve l' ha col turcho. *Item*, quello de li lochi si aquisterà, non ne vol o il papa, ma li dona la sua parte al re e a la Signoria nostra. *Item*, quello dice sia ubligato con l' armata e stratioti, non vol, per non haverne *etc.* Poi li fe' lezer do brieve, qualli scrive al re predito, e uno al legato; la sustantia di qualli è, soa santità fa gran oferte al re, et persuasion a far. *Item*, li mostrò la bolla sigilata, con la libertà al legato di concluder; et lo episcopo di Chai si parte doman, e il papa li disse: Tu anderai a Venecia, dove starai una note; li mostrerai li capitoli; et si la Signoria volesse consultar a so modo li capitoli, lassali, e va di longo. E li dirai, non potemo hora armiar, fino non si vedi la conclusion di Hongaria. Et l' orator li disse: Dio voia, il re si contenti.

Dil ditto, di 27. Come visitò lo episcopo di Chai, qual li disse veniva qui, et starà do o tre zorni, quanto vorà la Signoria. Et cussi ozi è montato a cavallo. Aricordò fusse preparate barche, acciò non dimorasse; et lui scrive al re e al legato; prega si mandi le letere.

Da Ferrara, dil vicedomino, di 29. Come erano zonti li do oratori napoletani, vien di Franza con chavalli 50, nominati domino Antonio Frixon et domino Troiano, alozati a l' hostaria di Santo Anzolo, et è stati a veder la terra, insieme col ducha. Hanno ditto, il re di Franza non averli voluto dar audientia. *Item*, il signor ducha sta molto suspeso; non sa la causa; zercherà di saperla; et il prothonotario Bentivoy è venuto li, ebe audientia secreta *solum* dal ducha, missier Sigismondo e missier Zuan Lucha. *Item*, il ducha à mandà il suo capetanio di justicia per orator al ducha Valentino; non sa *ad quid*; et de li si fa preparation a li lochi sora Po, come è il